



# Procura Generale della Repubblica

presso la Corte di Appello di CAMPOBASSO

A.O.O. 07000600703 - U.O. Segreteria Generale

Prot. inf. 1489/18/U

Campobasso, il 14 maggio 2018

*14/5/2018*  
*Procuratore della Repubblica*  
*di Nicola D'Angelo*

Ai Sigg. Procuratori della Repubblica

**CAMPOBASSO  
ISERNIA  
LARINO**

Al Sig. QUESTORE  
**CAMPOBASSO  
ISERNIA**

Al Sig. Comandante Legione Carabinieri Abruzzo e Molise  
**CHIETI**

Al Sig. Comandante Regionale Molise della Guardia di Finanza  
**CAMPOBASSO**

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri  
**CAMPOBASSO  
ISERNIA**

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza  
**CAMPOBASSO  
ISERNIA**

**Oggetto: Protocollo di Legalità per la prevenzione e il contrasto di infiltrazioni della criminalità nel Distretto del Molise.**

Trasmetto alle SS.LL. il Protocollo di Legalità di cui all'oggetto nella versione tra noi concordata e successivamente validata a livello centrale dai rispettivi Organismi superiori, fissando per il giorno 23 maggio p.v., ad ore 12.00, presso gli uffici della Procura Generale la riunione per la sottoscrizione dello stesso.

Evidenzio che nel detto Protocollo è stato rimosso ogni riferimento alla connotazione di "organizzata" della criminalità, così da rendere lo stesso più facilmente fruibile anche dalle Procure Ordinarie del Distretto.

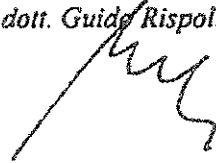
Ribadisco che il ricorso a tale "Protocollo" rappresenterà una "facoltà" rimessa alle valutazioni discrezionali delle singole Procure del Distretto, mirando esclusivamente a costituire uno strumento ulteriore di contrasto al pericolo di infiltrazioni da parte di sodalizi malavitosi nel tessuto economico molisano.

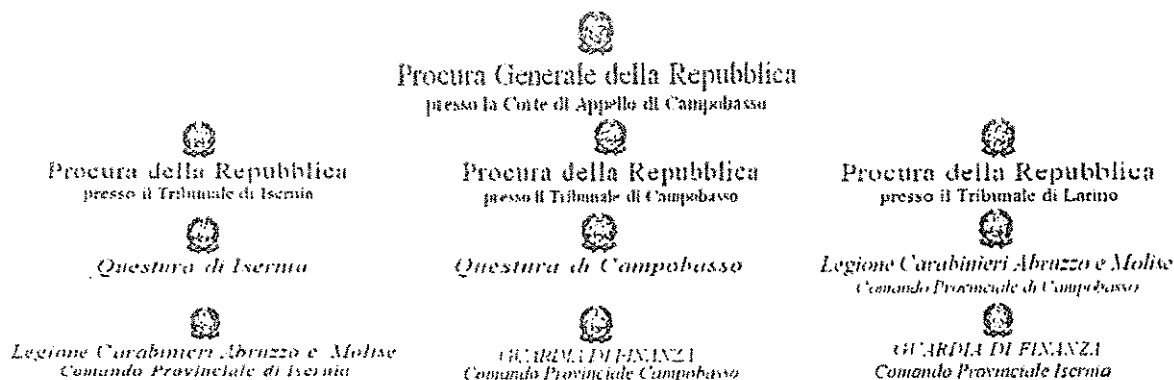
In tale prospettiva, infatti, a giudizio di chi scrive, il "lavoro di squadra" tra le più importanti Forze di Polizia operanti sul territorio, realizzato attraverso il provvedimento della "co-delega", traccia indiscutibilmente la via migliore per fornire la risposta più efficace possibile a insidie di tale natura provenienti dalla criminalità.

L'occasione mi è gradita per rivolgere Loro i miei più cordiali saluti.

II PROCURATORE GENERALE

*dott. Guido Rispoli*





### **PROTOCOLLO DI LEGALITA'**

#### **PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DI POSSIBILI INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITA' NEL DISTRETTO DEL MOLISE.**

#### **PREMESSO CHE**

- la vicinanza del Molise a realtà geografiche connotate da un'elevata densità criminale e la perdurante situazione di crisi economico sociale della regione rendono possibile il pericolo di infiltrazione da parte di sodalizi malavitosi nel territorio e nel tessuto economico molisani, come peraltro evidenziato nel corso della visita della Commissione Parlamentare Antimafia tenutasi a Campobasso il 27 aprile 2017;
- la criminalità tende naturalmente a permeare le dinamiche economico-imprenditoriali sia per impiegare proventi illeciti nei circuiti legali, sia per acquisire il controllo di attività economiche, attraverso le quali conseguire fonti di reddito lecite, alterando in tal modo i normali meccanismi di mercato;
- nel corso di apposite riunioni di coordinamento ex art. 6 d.lgs. 106/2006 sono state affrontate le problematiche correlate a possibili ingerenze della criminalità nella realtà economico sociale molisana, favorite dall'assenza in questo territorio di fenomeni endemici di allarme sociale di matrice criminale, tipici invece di alcune situazioni presenti nelle limitrofe regioni Campania e Puglia;
- si rende pertanto necessaria, da parte dei competenti Organismi Giudiziari e di Polizia, una mirata attività congiunta diretta a cogliere prontamente ogni eventuale "segnale anomalo" al riguardo;

#### **RITENUTO CHE**

per poter adeguatamente contrastare le fenomenologie criminali in disamina, occorre sviluppare, a livello locale, iniziative congiunte tese ad ottimizzare il coordinamento delle attività info-investigative, implementando la circolarità delle informazioni tra le Forze di Polizia e l'utilizzo delle banche dati disponibili utili allo scopo, nell'ambito di mirate attività coordinate dalla Magistratura.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:**

le Autorità Giudiziarie e le Forze di Polizia interessate, su impulso del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Campobasso,

## STIPULANO

il seguente "*Protocollo di Legalità*", finalizzato a ottimizzare le sinergie tra le Autorità Giudiziarie competenti e le Forze di Polizia, per realizzare un'efficace procedura di carattere info-investigativo, sostanzialmente diretta a prevenire e reprimere i possibili tentativi di infiltrazione criminale nel territorio molisano.

### Articolo 1 – delega d'indagine

Per le finalità indicate in premessa, le tre Procure della Repubblica del Distretto, qualora dovessero ricevere una notizia – indifferentemente che venga iscritta a mod. 21, 44 ovvero 45 - che riguardi un possibile caso di infiltrazione della criminalità nel territorio molisano, potranno attivare la procedura prevista dal presente protocollo di legalità per il compimento delle necessarie indagini.

In tale evenienza, i Magistrati delle succitate Procure, attraverso lo strumento della co-delega, incaricheranno per l'espletamento delle opportune indagini i Dirigenti delle Questure e i Comandanti Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza territorialmente competenti che a loro volta individueranno le unità operative a cui demandare lo svolgimento dei compiti di seguito meglio specificati.

### Articolo 2 – compiti delle Forze di Polizia

La *Polizia di Stato* procederà alla generalizzazione dei soggetti interessati dagli accertamenti, redigendo per ognuno di essi una scheda informativa a compendio delle informazioni acquisite, ricavate anche dalla consultazione della banca dati delle Forze di Polizia se l'attività dovesse interessare il territorio del capoluogo di competenza provvedendo - in considerazione della relativa specifica competenza - a verificare l'esistenza di autorizzazioni di polizia rilasciate nei confronti degli stessi soggetti.

L'*Arma dei Carabinieri*, in considerazione della capillarità dei propri presidi nel territorio, procederà alla generalizzazione dei soggetti interessati dagli accertamenti, redigendo per ognuno di essi una scheda informativa a compendio delle informazioni acquisite, ricavate anche dalla consultazione della banca dati delle Forze di Polizia.

La *Guardia di Finanza*, in considerazione delle proprie peculiarità di polizia economico - finanziaria, avvalendosi delle evidenze rilevate dalle banche dati in uso, nonché delle informazioni acquisite, curerà la realizzazione di mirati approfondimenti di natura economico - patrimoniale nei confronti dei soggetti di cui sopra.

Le Forze di Polizia nello svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 del presente Protocollo, assicureranno tra loro un costante interscambio informativo e all'esito delle attività di competenza ciascuna di esse redigerà un'apposita informativa che sarà condivisa con le altre FF.PP. e trasmessa all'Autorità Giudiziaria delegante per le pertinenti valutazioni e per gli ulteriori eventuali sviluppi investigativi.

## ORIENTE FILOMENA

---

**Da:** Per conto di: prot.pg.campobasso@giustiziacert.it <posta-certificata@telecompost.it>  
**Inviato:** lunedì 14 maggio 2018 10:17  
**A:** prot.procura.campobasso@giustiziacert.it; prot.procura.isernia@giustiziacert.it; prot.procura.larino@giustiziacert.it; gab.quest.cb@pecps.poliziadistato.it; gab.quest.is@pecps.poliziadistato.it; tch38778@pec.carabinieri.it; tcb27399@pec.carabinieri.it; tis26561@pec.carabinieri.it; cb0510000p@pec.gdf.it; is0500000p@pec.gdf.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Invio documentazione registrata in uscita come Prot. 14/05/2018.0001489.U  
**Allegati:** postacert.eml (190 KB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/05/2018 alle ore 10:16:43 (+0200) il messaggio

"Invio documentazione registrata in uscita come Prot. 14/05/2018.0001489.U" è stato inviato da

"[prot.pg.campobasso@giustiziacert.it](mailto:prot.pg.campobasso@giustiziacert.it)"

indirizzato a:

[prot.procura.campobasso@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.campobasso@giustiziacert.it)

[prot.procura.isernia@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.isernia@giustiziacert.it)

[prot.procura.larino@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.larino@giustiziacert.it)

[tcb27399@pec.carabinieri.it](mailto:tcb27399@pec.carabinieri.it)

[tch38778@pec.carabinieri.it](mailto:tch38778@pec.carabinieri.it)

[tis26561@pec.carabinieri.it](mailto:tis26561@pec.carabinieri.it)

[cb0510000p@pec.gdf.it](mailto:cb0510000p@pec.gdf.it)

[is0500000p@pec.gdf.it](mailto:is0500000p@pec.gdf.it)

[gab.quest.cb@pecps.poliziadistato.it](mailto:gab.quest.cb@pecps.poliziadistato.it)

[gab.quest.is@pecps.poliziadistato.it](mailto:gab.quest.is@pecps.poliziadistato.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [C16A01FC-ADCD-6DB7-5EAA-D5D67E246F75@telecompost.it](mailto:C16A01FC-ADCD-6DB7-5EAA-D5D67E246F75@telecompost.it)

INVIO MAIL  
PEO - POC  
- Procuratore reale  
14 MAG. 2018